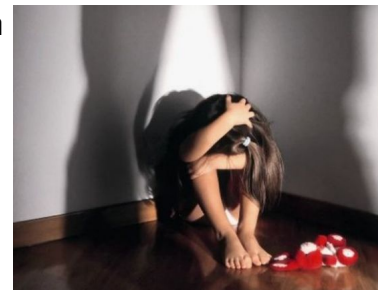


Scritto da Donato Liotto

Martedì 26 Novembre 2013 17:51



- di Donato Liotto - "Le sue mani grandi per proteggermi, per sollevarmi in cielo, per accarezzarmi, per asciugarmi le lacrime quando piango, per stringermi forte al suo petto. Le sue mani grandi dovevano servire a questi scopi e invece, con le sue mani grandi, mi ha toccato, abusato, violato, e continuava a dire..papà ti vuole tanto bene". Sono queste le violenze più intollerabili subite dai bambini, fatte proprio da coloro che, dovrebbero amarli e proteggerli. I loro genitori, "persone" che definire così è davvero già tanto. Tante e troppe volte queste violenze avvengono tra le mura domestiche e difficilmente queste bestie si fanno "scorgere", sono furbi, sono animali, vermi di terra, tirano fuori le loro depravazioni e approfittando proprio del fatto che sono i "genitori" e pertanto non saranno mai scoperti, nessuno sospetterà mai di loro. Uomini o donne che siano, i quali che rovinano l'infanzia di tanti bambini, li traumatizzano e li segnano a vita. Uno schifo inenarrabile, difficile, anzi impossibile solo pensare a una schifezza del genere. Chi ha senno, chi ama i propri figli, gli viene il voltastomaco a sentire certe cose. Verrebbe voglia di vomitare addosso a questi "esseri immondi" tonnellate di melma, soterrarli sotto la merda e siamo certi, anche la merda, si farebbe da parte ed esclamerebbe "io con questo non ci voglio avere nulla a che fare!". La violenza che viene fatta nei confronti di anime innocenti è il peccato più grave che un adulto possa commettere. Loro (le bestie uomini o donne che siano) non si pentiranno mai, negheranno sempre, anche davanti all'evidenza, è nella loro natura di esseri malati, di esseri senza ragione e senza una coscienza mentire sempre. Lo Stato, la legge, non dovrebbero solo metterli in galera, li dovrebbero castrare, e se son



donne, estirpare loro l'utero, lasciarli al buio, nel fondo di un pozzo nero, e farli morire piano piano tra atroci tormenti. La realtà purtroppo, non è così: omertà, paura di parlare, la vergogna che la gente sappia e giudichi. La gente, la vergogna, l'omertà, sono tutte cazzate, in questi casi la vera vergogna è di chi protegge questi animali e gli dà col suo proprio silenzio la giustificazione a continuare, ad abusare dei piccoli innocenti. Gridate forte, denunciate, non dovete aver paura di nulla, avete una grande missione da svolgere nel caso aveste la certezza e le prove di questi crimini efferati: salvate i bambini dal pozzo nero nel quale sono sprofondati, ridategli la loro vita e la loro serenità. Ci sono Associazioni per la tutela dei minori, centri di ascolto, e soprattutto, ci sono le Forze dell'Ordine che, non aspettano altro che mettere in gattabuia questi animali. Statene certi, una volta in cella, una volta che, anche in carcere si sa del loro reato, vedrete, anche i carcerati genitori, anche loro che nella stragrande maggioranza amano i loro figli, eviteranno questi bastardi o bastarde che siano, proprio come la merda! Così Ora le sue mani grandi l'animale le potrà usare per una cosa sola: impiccarsi! E il bambino, un po' alla volta, potrà ritornare a vivere attorniato da chi davvero lo ama!